

CONSIGLIO PROVINCIALE 16 NOVEMBRE 2011

INTERPELLANZA DEI CONSIGLIERI PERNIGOTTI E VACCAREZZA IN MERITO AI SITI PER LA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI

PERNIGOTTI

Anche questo è un aspetto molto importante da discutere, ma il problema è che da quando siamo qui, dal 2007, francamente non ho visto passi in avanti. Semplicemente, a mio avviso, c'è fermezza nel fare poco o nulla.

Allora sono qui a interrogare l'Assessore Sciortino sui rifiuti, perché nel mese di luglio avevamo fatto un'interrogazione riguardante gli ampliamenti di Scarpino sui conferimenti di materiale. Avevamo visto che, nelle precedenti delibere, a fronte di una richiesta di maggiore ampliamento delle possibilità di conferire materiale in discarica di Scarpino per milioni di metri cubi, corrispondeva una certa tempistica per realizzare i vari impianti che dovevano essere utilizzati. La delibera che fu votata conteneva dei dati specifici di tempistica per gli impianti che sarebbero stati fatti a Scarpino.

In quella sede, il buon Assessore rispondeva dicendo di essere ottimista perché i contatti per la localizzazione dei siti erano stati presi, per quanto riguardava la frazione umida e la trasformazione di essa. Non ero io che citavo sui quotidiani l'elenco di questi siti. A fronte dell'interpellanza, uscivano articoli molto propositivi da parte dell'Assessore, che citava i siti per i quali s'era preso contatto per modificare e trasformare la frazione umida.

A seguito di questa uscita (io sono stato cercato personalmente) l'area della val Graveglia assolutamente rispondeva che non sapeva nulla della collocazione ipotetica di questo sito. A loro modo di vedere, aumenterebbe tal-

mente il viaggio degli automezzi sulla statale per gestire l'area del Tigullio fino a Moneglia, che loro sarebbero motivatamente contro.

Al di là del fatto che io non giudico questo “motivatamente contro”, la mia richiesta su ogni ampliamento precedente era quella di chiedere se continueremo a fare gli ampliamenti e se arriveremo a una soluzione condivisa sul problema dei rifiuti. L'assessore diceva di essere ottimista perché si stavano elaborando soluzioni. Ma se le soluzioni che si prospettano sono quelle per cui i territori in questo momento dicono che non ne sanno niente e non hanno condiviso per nulla, vuole dire che siamo all'anno zero. Significa che la delibera portata in giunta per quanto riguarda l'ampliamento della discarica sarà nuovamente reiterata con nuove richieste di ampliamento, perché sostanzialmente, a parte un po' di differenziata che a fatica qualche comune, medio piccolo, sta incrementando direi che il problema resta, perché non è vero che ci saranno sei siti per cui la frazione umida verrà trasformata, secondo le tecniche che i gestori riterranno più opportuni. Se siamo ancora alla problematica dalla scelta dei siti, non perché sia contro io personalmente, ma perché non si riesce ad arrivare con le popolazioni locali ad effettuare protocolli d'intesa o creare tavoli di lavoro in cui si accettano questi spazi per effettuare la trasformazione della frazione umida, credo che siamo ancora all'anno zero.

Vorrei cercare di essere ottimista per il futuro, ma visto che sta finendo il nostro ciclo amministrativo (e siamo ancora fermi al 2007) vorrei sapere se, qui torno alla domanda precedente, intendiamo velocizzare e dare un segnale forte per cui si trovi un accordo con le popolazioni delle varie localizzazioni provinciali per effettuare questi siti di compostaggio e di trasformazione dell'umido o se siamo invece ancora nella fase iniziale. Se è così, come penso, il problema è che tanto noi quanto chi ci sarà nella prossima legislatura

(se ci sarà la provincia) dovremo fare nuovi ampliamenti, promettendo tempistiche per effettuare quelle progettazioni sul territorio, anche per quanto riguarda la trasformazione dell'umido, che ad oggi non sono state effettuate e che non si intravedono.

Posso benissimo cercare di essere ottimista, però più che di parole o proclami ho bisogno di sapere se i territori accettano o meno queste localizzazioni di cui ha parlato nella scorsa interrogazione l'Assessore Sciortino. argomento rilanciato poi sui quotidiani, con sottolineatura dei vari, per cui ha allarmato determinate popolazioni. Mi interessa che venga trovato un accordo perché questo lavoro si faccia, ma se non si trova un accordo credo che la provincia sia da ritenersi responsabile per il mancato accordo. Non si possono certo tirare in ballo terzi perché non si è riusciti ad arrivare ad una condivisione per effettuare questi impianti, che, secondo il ciclo previsto, sembrano essere necessarie.

Per quanto mi riguarda è necessario che non si continui a incrementare il volume della quantità di rifiuti portati a Scarpino e che si trovino valide alternative, che, da quanto ho capito, spettano alla progettazione dei tecnici. Se a noi almeno spettano le localizzazioni dei siti e trovare le condizioni politiche per effettuare, facciamo almeno questo, se no siamo fermi all'anno zero. E personalmente trovo disdicevole - sia come maggioranza che come opposizione - a dovere subire una situazione che è sempre uguale a se stessa e che non è progredita nel tempo.

VACCAREZZA

Condivido

SPANO'

BARSAOTTI

La prego di attenersi all'interpellanza

SPANO'

Parlavo di rifiuti e di differenziata.

BARSAOTTI

Parliamo di siti, della frase umida dei rifiuti.

NOBILE

PEDRONI

MUZIO

PASTORINO

SCIORTINO

PERNIGOTTI

Ringrazio l'Assessore per la risposta, ma soprattutto ringrazio i contributi che sono stati dati dai consiglieri su questo importante argomento.

Devo ribadire alcuni concetti, che discendono dal fatto che, forse, non mi sono spiegato molto bene o non sono stato recepito nel modo giusto. L'interpellanza di oggi è dovuta al fatto che, ogni volta che si aumenta la capacità volumetrica di Scarpino per conferire rifiuti, ci viene scritto che otterremo degli obiettivi in chiave di tempistica, per cui ciò non accadrà più. Per questo motivo, nella scorsa interrogazione avevo chiesto se queste tempistiche verranno rispettate. L'Assessore Sciortino mi aveva detto: "Pernigotti, cerchi di pensare positivo perché entro la fine del 2013 questi siti di compostaggio dovranno essere in funzione sul territorio". C'è scritto sulla delibera. Ma quali sono questi siti che entreranno in funzione? Ne siamo certi o ci sarà l'ennesimo ampliamento di Scarpino?

A fronte di questo, oggi abbiamo capito alcune cose fondamentali. Certamente la responsabilità non è dell'Assessore se le comunità locali non sono d'accordo sul sito da impiantare perché, esattamente come per il depuratore, spetta al comune la scelta del sito e avere grossi problemi con le comunità. Al di là di questo, la mia domanda era: questo sarà l'ultimo ampliamento, riusciremo a chiudere il ciclo come chiede anche il piano provinciale dei rifiuti fatto o si tratta dell'ennesima grida manzoniana? Veniamo a sapere dal consigliere Nobile, e parzialmente dalla sua risposta di oggi, che io rispetto, che c'è stato solo un "pour parler" e che non c'è nessun progetto. Se non c'è nessun progetto, questo evidentemente vuol dire che in val Graveglia nel 2013 non ci sarà nessun capannone in funzione. Tanto lì come da un'altra parte.

Oggi ho recepito un'altra cosa nuova: se ciò non avverrà, il sito di compostaggio per la parte umida verrà realizzato per tutto il comprensorio a

Scarpino. Io questo lo so oggi e ringrazio l'Assessore di averlo detto. Io non lo sapevo. Forse mi era sfuggito, ma ringrazio l'Assessore perché non avevo capito.

Capisco che sia più facile fare opposizione, come dice Pedroni, che essere in maggioranza e prendere decisioni. Certo che è così, ma vale anche per il governo nazionale, di fronte alla crisi che ha dovuto affrontare, vale per tutto.

Il problema che mi pongo è questo: noi non dovremmo, a mio avviso, fare delibere che danno indicazioni di tempistiche, collegate a investimenti strutturali sottesi nelle delibere. Diciamo che ampliamo Scarpino e non parliamone più. Di volta in volta, la giunta poi se ne prenda la responsabilità, ma non colleghiamo questo al fatto che nel 2012 ci sarà il gassificatore e che a fine 2013 ci saranno i siti di compostaggio sul territorio... perché in realtà siamo all'anno zero! Questo non è per colpa dell'Assessore, non do responsabilità a lui, però non dobbiamo raccontarci delle favole. Questo è, a mio modo di vedere, una cosa importante.

Detto questo, mi metto dalla parte dei cittadini della Val Graveglia quando sentono che nella loro valle dovrebbero andare mezzi pesanti articolati, riferibili a una comunità molto più ampia, dico: noi abbiamo già le cave e i camion, questi automezzi non li vorremmo. È una questione che attiene a quel comune, è quello che succede in tutte le comunità.

Viceversa trovo che quello che ha consigliato il consigliere Pastorino non si possa fare perché non possiamo essere noi a pianificare all'interno dei comuni e decidere, obbligatoriamente, dove possa essere messo un sito. Noi non possiamo farlo. L'Assessore ha mandato le lettere e hanno risposto più o meno picche, qualcuno ha detto sì, ma di progetti non ce ne sono. Questo

significa che a fine 2013 non ci sarà nessun sito di compostaggio funzionante sul nostro territorio.

BARSOTTI

Ringrazio i convenuti consiglieri, dichiaro chiusa la seduta.